



Città di Abano Terme

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

PROVINCIA DI PADOVA REGIONE DEL VENETO

Prot. n. 532 del 05/01/2024

Avviso pubblico per la costituzione di un Elenco di avvocati cui affidare singoli incarichi di rappresentanza legale di cui all'art. 56, comma 1, lett. h), D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i

SI RENDE NOTO

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 155 del 26/10/2023, il Comune di Abano Terme intende procedere alla formazione di un Elenco di professionisti esterni, unico e suddiviso per settori di competenza, ai quali conferire singoli incarichi legali di cui all'art. 56, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 36/2023.

Il rapporto che origina dall'affidamento dell'incarico è riconducibile al contratto d'opera intellettuale di cui agli artt. 2229 e seguenti del codice civile.

1) ELENCO DI PROFESSIONISTI ESTERNI

L'Elenco di professionisti esterni, singoli, associati e in forma societaria, per l'affidamento di singoli incarichi legali di patrocinio, consulenza, assistenza, difesa e rappresentanza legale di cui all'art. 56, comma 1, lett. h) numeri 1, 2, 5, è unico ed è suddiviso nelle sezioni distinte per tipologia di contenzioso:

- Sezione 1 **CONTENZIOSO CIVILE**
- Sezione 2 **CONTENZIOSO FALLIMENTARE E PROCEDURE ESECUTIVE**
- Sezione 3 **CONTENZIOSO IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI**
- Sezione 4 **CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO GENERICO**
- Sezione 5 **CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI APPALTI E
CONTRATTUALISTICA PUBBLICA**
- Sezione 6 **CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI ESPROPRI**
- Sezione 7 **CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI COMMERCIO**
- Sezione 8 **CONTENZIOSO LAVORISTICO**
- Sezione 9 **CONTENZIOSO TRIBUTARIO**
- Sezione 10 **CONTENZIOSO URBANISTICO**

Sezione 11 **CONTENZIOSO IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE**

Sezione 12 **CONTENZIOSO PENALE**

Sezione 13 **CONTENZIOSO CONTABILE AVANTI LA CORTE DEI CONTI**

Le suddette sezioni possono essere modificate e/o integrate con provvedimento del Dirigente competente per mutate o sopravvenute esigenze in relazione alle tipologie di contenzioso gestito. Ciascun professionista può ottenere l'iscrizione in una sola o più sezioni, documentando adeguatamente i propri settori di competenza.

2) OGGETTO DELL'INCARICO

Il presente avviso disciplina l'affidamento della tutela e difesa dell'Ente ad un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e precisamente nelle controversie in cui lo stesso venga coinvolto, oltre che in fase stragiudiziale, nei giudizi civili, penali e amministrativi ad un avvocato, in attuazione di quanto disposto dal Codice dei contratti pubblici:

a) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31 e successive modificazioni:

- in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;

- in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

b) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni;

c) altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri.

L'affidamento degli incarichi legali avviene nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, concorrenza ai sensi degli artt. dall'1 all'11 del Codice dei contratti pubblici.

L'incarico viene conferito per il singolo grado di giudizio.

L'affidamento avviene nel rispetto di quanto disposto in materia di incompatibilità ed inconfiribilità dal D. Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della Legge 6/11/2012, n. 190" nonché dall'art. 53, del D. Lgs. n. 165/2001 e di quanto previsto in materia di conflitto di interesse dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 e dal Codice Deontologico.

I professionisti incaricati dei singoli servizi dovranno svolgere tutti i compiti riguardanti lo specifico affidamento, nel rispetto dei vincoli di mandato, e garantire in particolare le seguenti attività:

- definire le linee difensive in accordo con gli Uffici del Comune di Abano Terme e portare a conoscenza dell'amministrazione, con debito anticipo, i contenuti degli atti difensivi;

- aggiornare costantemente lo stato delle procedure giudiziarie con invio di tutta la documentazione afferente al contenzioso, compresa la corrispondenza con la stessa;
- relazionare, in occasione dell'annuale approvazione del rendiconto di gestione, in merito ai procedimenti pendenti, descrivendo lo stato del giudizio, una previsione sul termine della causa, la probabilità di soccombenza del Comune, eventuali spese che possano essere poste a carico dell'Ente e lo stato di esecuzione dell'incarico affidato con riferimento alle fasi della causa previste ed al preventivo concordato;
- assicurare la propria disponibilità ad effettuare, se necessario e richiesto dall'amministrazione, incontri presso la sede del Comune stesso;
- garantire la propria personale reperibilità anche attraverso la comunicazione del proprio recapito telefonico e indirizzo PEC per le comunicazioni istituzionali;
- non proporre azioni legali in nome e/o per conto altrui contro il Comune di Abano Terme per tutta la durata dell'eventuale rapporto già instaurato. Sono sottoposti a tale obbligo anche i legali che facciano parte di una stessa società o associazione professionale del professionista richiedente;
- svolgere con diligenza e puntualità l'incarico affidato;
- richiedere l'unificazione dei giudizi aventi lo stesso oggetto;
- alla conclusione di ogni fase o grado di giudizio per cui è incaricato, rendere per iscritto un parere all'Amministrazione in ordine alla sussistenza o meno di motivi per proporre gravame o resistere negli eventuali gradi successivi di giudizio o per impugnare i provvedimenti emanati in esito al contenzioso affidato;
- predisporre e, allo scopo, fornire parere scritto in ordine all'eventuale proposta di transazione giudiziale ed extragiudiziale, se ritenuto utile e vantaggioso per l'ente;
- avviare le azioni di recupero delle somme eventualmente liquidate in sentenza spettanti al Comune di Abano Terme, trasmettendo a quest'ultimo, nell'eventualità del mancato recupero, tutto quanto occorre per il recupero coattivo (iscrizione a ruolo);
- presentare la fattura elettronica;

3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono chiedere l'iscrizione ad una o più sezioni dell'elenco, indicate al punto 1) del presente avviso i singoli professionisti in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione all'Albo Professionale degli Avvocati da almeno 5 anni ed eventuale iscrizione all'Albo Speciale degli Avvocati abilitati al patrocinio innanzi alle magistrature superiori;
- cittadinanza italiana ovvero cittadinanza europea ovvero ricorrere in una delle condizioni stabilite dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001:
 - familiari extracomunitari di cittadini europei titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- possesso di una polizza assicurativa per la copertura della propria responsabilità professionale con adeguati massimali per sinistro ed aggregato annuo, comunque non inferiori ad almeno euro 500.000,00 (cinquecentomila);
- non essere in condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che non ricorrono alcune delle situazioni di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- assenza di conflitto di interessi con il Comune di Abano Terme, consistente, in particolare, nel non avere rapporti di patrocinio in essere contro l'ente e nell'impegnarsi a non assumerne per tutta la durata dell'iscrizione all'elenco, nel qual caso si procederà alla cancellazione dall'elenco;
- insussistenza di condizioni di inconfiribilità e incompatibilità con il Comune di Abano Terme, come previsto dalla normativa vigente e dal codice deontologico forense;
- di non essere titolare, amministratore o dipendente con potere di rappresentanza o di coordinamento in società, enti o istituti che hanno rapporti con il Comune di Abano Terme nascenti da appalti di lavori, servizi o forniture, nonché di non essere consulente legale, amministrativo o tecnico ovvero prestatore d'opera in favore di soggetti che sono interessati da contenziosi in corso con il Comune di Abano Terme;
- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la normativa italiana o quella dello Stato in cui il professionista è stabilito;
- non aver ricevuto provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
- rispettare gli obblighi deontologici di riservatezza in merito alle questioni ed alle materie trattate per conto dell'Ente;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e per tutto il periodo di permanenza nell'elenco.

L'amministrazione provvede all'iscrizione sulla base delle dichiarazioni del professionista e provvede a verifiche a campione, oltre che al momento dell'affidamento dell'incarico

4) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE

I professionisti interessati possono far pervenire la propria domanda di iscrizione, debitamente sottoscritta digitalmente completa dei relativi allegati, in qualsiasi momento e fino alla eventuale formale revoca dell'Elenco istituito, tramite - PEC all'indirizzo abanoterme.pd@cert.ip-veneto.net.

L'interessato deve indicare la sezione di cui al punto 1) del presente avviso, per i quali richiede l'iscrizione. Lo stesso deve dichiarare, nella domanda di iscrizione, da presentarsi nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, i seguenti elementi:

- a) cognome, nome, luogo, data di nascita e luogo di residenza, codice fiscale, P.Iva, recapito telefonico, indirizzo PEC;
- b) possesso della cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza europea ovvero la cittadinanza europea ovvero di ricorrere in una delle condizioni stabilite dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- e) di prendere atto e di accettare che l'iscrizione nel predetto elenco non comporta alcun diritto ad essere affidatari di incarichi da parte del Comune di Abano Terme;
- f) di essere iscritto all'Albo professionale di a far data dal
- g) (eventuale) di essere iscritto all'Albo speciale degli Avvocati abilitati al patrocinio innanzi alle magistrature superiori;
- h) le sezioni per le quali si chiede l'iscrizione, le cui specifiche devono essere riportate nel curriculum vitae e professionale;
- i) il possesso di comprovata esperienza professionale in relazione alle materie per le quali si richiede l'iscrizione, da dimostrarsi nel curriculum vitae e professionale;
- j) eventuali titoli di studio, di specializzazione, docenze e pubblicazioni, da dimostrarsi nel curriculum vitae e professionale;
- k) la partecipazione a corsi professionali, stage e convegni in materie attinenti al settore o settori nei quali viene manifestato interesse di iscrizione, da dimostrarsi nel curriculum vitae e professionale;
- l) esperienza nella difesa di pubbliche amministrazioni oppure esperienza professionale e/o formativa in materia di contenzioso e/o di consulenza a favore della Pubblica Amministrazione, con riferimento alla materia in relazione alla quale si chiede iscrizione, da dimostrarsi nel curriculum vitae e professionale;
- m) di essere in possesso di una polizza di assicurazione per i rischi professionali indicando i massimali per ogni sinistro e per aggregato annuo;

- n) di praticare tariffe stabilite dalle tabelle dei compensi professionali stabilite dal Ministero della Giustizia vigenti al momento dell'affidamento. Il corrispettivo dovrà essere proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione legale e comunque nel rispetto dei parametri citati relativamente all'Albo professionale di appartenenza. Il professionista si impegna ad applicare su specifica richiesta dell'Ente i minimi tabellari;
- o) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la normativa italiana o quella dello Stato in cui il professionista è stabilito;
- p) di essere in regola con gli obblighi contributivi presso il competente ente di previdenza;
- q) di non essere in condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- r) che non ricorrono alcune delle situazioni di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- s) di impegnarsi a comunicare all'Ente ogni eventuale atto modificativo delle dichiarazioni presentate e di essere a conoscenza che, se tali modifiche comportano la perdita dei requisiti, l'ente si riserva di cancellarlo dall'elenco e di revocare gli incarichi conferiti;
- t) l'assenza di conflitto di interesse con il Comune di Abano Terme, consistente in particolare nel non aver incarichi di patrocinio in essere contro l'ente e nell'impegnarsi a non assumerli per tutta la durata dell'iscrizione nell'elenco, nel qual si procederà alla cancellazione dall'elenco;
- u) l'insussistenza di condizioni di inconferibilità e incompatibilità con il Comune di Abano Terme, come previsto dalla normativa vigente e dal codice deontologico forense;
- v) di non essere titolare, amministratore o dipendente con potere di rappresentanza o di coordinamento in società, enti o istituti che hanno rapporti con il Comune di Abano Terme nascenti da appalti di lavori, servizi o forniture, nonché di non essere consulente legale, amministrativo o tecnico ovvero prestatore d'opera in favore di soggetti che sono interessati da contenziosi in corso con il Comune di Abano Terme;
- w) di non aver ricevuto provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
- x) di non trovarsi in situazione di incompatibilità in relazione a quanto disposto dal codice di deontologia forense;
- y) di rispettare gli obblighi deontologici di riservatezza in merito alle questioni ed alle materie trattate per conto dell'Ente;
- z) di autorizzare il Comune di Abano Terme, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D. Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei propri dati personali, anche a mezzo di strumenti informatici nell'ambito dei procedimenti per i quali viene resa la presente dichiarazione;
- aa) di accettare senza riserve le condizioni contenute nell'avviso;

bb) di impegnarsi a prendere visione e rispettare le clausole del Codice di comportamento del Comune di Abano Terme approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 147 del 05/10/2021;

cc) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa;

dd) il domicilio, il numero di fax, l'indirizzo di posta elettronica certificata, presso il quale dovrà essere effettuata ogni comunicazione inerente il presente avviso;

Alla domanda, debitamente compilata e firmata, deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi del d.P.R. n. 445/2000;
- *curriculum vitae e professionale*, debitamente firmato, attestante la capacità tecnica del professionista, ove indicare i titoli di studio conseguiti, i principali incarichi prestati, comprovanti l'esperienza professionale acquisita, le eventuali pubblicazioni e docenze svolte, i corsi frequentati e le attività di consulenza prestate.

Le domande incomplete possono essere integrate su richiesta da parte dell'Ente.

La domanda di iscrizione presentata dal professionista ha il solo scopo di manifestare la disponibilità dello stesso all'assunzione di un eventuale incarico e comporta l'accettazione di tutte le clausole del presente avviso, che regoleranno gli eventuali futuri rapporti con l'Amministrazione.

Trattandosi di elenco aperto non soggetto a limiti temporali l'elenco verrà aggiornato con cadenza almeno semestrale.

5) PROCEDURA DI FORMAZIONE DELL'ELENCO DEI PROFESSIONISTI ESTERNI PER INCARICHI LEGALI SI CUI ALL'ART. 56, COMMA 1, LETT. H), D.LGS. N. 36/2023

Le domande di iscrizione pervenute e la relativa documentazione sono valutate dal Responsabile dell'Ufficio Affari Legali del Comune di Abano Terme al fine di riscontrare il possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione all'Elenco.

I professionisti in possesso dei requisiti precedentemente descritti vengono iscritti nell'Elenco in ordine alfabetico e inseriti nella/e sezione/i dell'Elenco per cui hanno fatto richiesta.

L'Elenco viene approvato con determina dirigenziale e quindi pubblicato sul sito internet dell'Ente. L'avvenuta iscrizione è comunicata tramite pubblicazione dell'Elenco sul sito istituzionale del Comune. In caso di esclusione, questa è notificata al professionista tramite PEC.

Il Comune si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai professionisti. Nel caso in cui venisse riscontrata la non veridicità di quanto sottoscritto, è prevista l'automatica esclusione dall'elenco e le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente.

Sarà onere di ciascun iscritto comunicare all'amministrazione ogni modifica rispetto ai requisiti dichiarati in risposta al presente avviso.

L'inserimento nell'elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del Comune di Abano Terme di conferire incarichi, a qualsivoglia titolo, ai professionisti iscritti. Pertanto l'inserimento nell'Elenco non attribuisce alcun diritto, ai predetti professionisti, in ordine all'eventuale conferimento.

La formazione dell'elenco è, infatti, unicamente finalizzata all'individuazione, a seguito di procedura ispirata ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità, di soggetti qualificati ai quali poter affidare specifici incarichi professionali specialistici.

Il Comune di Abano Terme si riserva, comunque, la facoltà di affidare incarichi anche a professionisti NON compresi nell'elenco, in presenza di contenziosi ritenuti, con valutazione non sindacabile in ragione della tipologia della presente procedura, di particolare complessità specialistica tale da richiederne l'affidamento a figure professionali altamente qualificate nel settore di pertinenza.

Si richiama, inoltre, la deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 15.01.2018 ad oggetto "Affidamento servizi legali del Comune di Abano Terme – Direttiva" con la quale l'Amministrazione si è riservata di attribuire incarichi "diretti" di patrocinio legale, anche al di fuori dell'elenco di avvocati, qualora la controversia presenti caratteristiche di particolare rilevanza, complessità o specificità.

La richiesta di inserimento nell'elenco comporta l'accettazione di tutte le clausole del presente avviso che regoleranno gli eventuali futuri rapporti con l'Amministrazione.

L'elenco così formato ha valenza fino a che non intervenga una eventuale formale revoca. Detto Elenco è viene aggiornato almeno semestralmente.

6) TRASMISSIONE DELLE LETTERE DI INVITI A PRESENTARE PREVENTIVI

La scelta dei professionisti cui affidare i singoli incarichi di svolgimento dei servizi legali viene effettuata nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs. n. 36/2023, tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) dell'esperienza e della competenza tecnica, da intendersi come competenza nella materia oggetto del contenzioso ovvero, anche, della questione rilevante per la sua soluzione;
- b) della pregressa proficua collaborazione con la stessa amministrazione;
- c) del livello di complessità della controversia;
- d) del valore economico stimato dell'affidamento;
- e) del criterio di rotazione degli inviti ove compatibile con le esigenze da soddisfare nel caso di specie;
- f) del Foro di competenza;
- g) del costo del servizio, nel caso in cui, per l'affidamento di uno specifico incarico, sia possibile riscontrare una sostanziale equivalenza tra diversi profili professionali.

In relazione agli affidamenti di incarichi di minore rilevanza, ad esempio perché seriali o di importo contenuto, è possibile utilizzare il criterio della rotazione.

In ogni caso l'amministrazione garantisce l'equa ripartizione degli incarichi, onde evitare il consolidarsi di rapporti solo con alcuni professionisti, ferma restando la necessità che il profilo selezionato sia adeguato all'oggetto e alla competenza professionale richiesta per lo svolgimento dell'incarico da affidare.

Ogni volta che si rende necessaria la prestazione professionale di un professionista, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 7), il Responsabile del procedimento, individuati i

professionisti in base ai predetti criteri, provvede mediante richiesta di preventivo ad almeno 3 professionisti scelti tra i professionisti inseriti nella sezione di riferimento.

Le lettere di invito ai professionisti selezionati sono trasmesse tramite PEC.

I preventivi sono soggetti a verifica di congruità effettuata sulla base delle tabelle dei compensi professionali stabilite dal Ministero della Giustizia relativamente all'Albo professionale di appartenenza.

All'esito delle valutazioni di cui sopra, previa deliberazione di Giunta Comunale in caso di costituzione e resistenza in giudizio, il Responsabile del procedimento pone in essere tutti gli atti di gestione relativi all'affidamento dell'incarico professionale resosi necessario, nell'ambito del P.E.G. assegnato.

Di regola non possono essere conferiti incarichi congiunti a più professionisti, salvo i casi in cui occorra la nomina di domiciliatari o la natura dell'incarico implichi conoscenze specifiche in rami diversi del diritto, o necessiti la costituzione di un collegio; in tali casi l'atto dovrà essere adeguatamente motivato, sotto l'aspetto della necessità.

7) AFFIDAMENTO DIRETTO

In presenza di specifiche ragioni logico-motivazionali, pur nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. 36/2023, resta nella discrezionalità dell'amministrazione procedere all'affidamento diretto dell'incarico a un professionista determinato, anche non iscritto all'Albo, senza alcuna preventiva valutazione comparativa.

Le specifiche ragioni devono essere espressamente illustrate nei provvedimenti adottati.

Rientrano tra le ragioni che possono giustificare l'affidamento diretto dell'incarico:

- a) la consequenzialità o complementarietà tra incarichi;
- b) la assoluta particolarità della controversia o della consulenza o la novità del *thema decidendum*;
- c) la motivata urgenza;
- d) il rilevante interesse strategico per l'Ente; in tal caso è facoltà dell'Amministrazione comunale designare, con il provvedimento che decide in ordine alla costituzione in giudizio dell'Ente, un legale di sua fiducia a cui conferire l'incarico, rimanendo in capo al Dirigente dell'Ufficio competente in materia di affari legali l'adozione degli atti gestionali conseguenti. Si richiama inoltre, la deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 15.01.2018 ad oggetto "Affidamento servizi legali del Comune di Abano Terme – Direttiva" con la quale l'Amministrazione si è riservata di attribuire incarichi "diretti" di patrocinio legale, anche al di fuori dell'elenco di avvocati, qualora la controversia presenti caratteristiche di particolare rilevanza, complessità o specificità.

8) COMPENSI

I compensi professionali devono essere congrui in riferimento alle tariffe contenute nelle tabelle dei compensi professionali stabilite dal Ministero della Giustizia relativamente all'Albo professionale di appartenenza. Il corrispettivo dovrà essere proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione legale e comunque dovrà rispettare i parametri testé citati relativamente all'Albo professionale di appartenenza. Il

professionista si impegna, inoltre, ad applicare, in caso di specifica richiesta dell'Ente, i minimi tabellari.

Qualora la sentenza favorevole all'Ente condanni la controparte al pagamento delle spese legali, il compenso liquidato giudizialmente sarà riscosso dall'Ente, salvo diversa determinazione a livello negoziale con il legale. L'Ente liquiderà al professionista il compenso pattuito.

Il professionista incaricato cura, per conto ed in nome dell'Ente, l'esazione delle spese e degli onorari cui la controparte è stata condannata fino all'emanazione del precetto.

Potranno essere a carico del professionista tutti gli adempimenti per il recupero del credito, mentre spettano all'Ente le relative spese, quali ad esempio il contributo unificato, spese di notifica, spese per registrazione atti e similari.

Al professionista incaricato sono corrisposte anticipatamente le spese processuali, debitamente documentate, necessarie al patrocinio, comprese le eventuali spese di domiciliazione.

Nell'ambito dell'impegno iniziale, su richiesta del professionista, può essere anticipato altresì un importo corrispondente al 30% della somma riportata nel preventivo relativa ai compensi professionali, il saldo è liquidato alla conclusione della vertenza a seguito di provvedimento definitivo. Qualora per eventi sopravvenuti e non preventivabili siano necessarie ulteriori attività procedurali che comportano una maggiore spesa, al fine del relativo pagamento, il professionista incaricato deve darne immediata comunicazione, dettagliatamente motivata, in forma scritta all'Ente. In mancanza di detta richiesta e di espressa accettazione da parte dell'Ente, nessuna maggiore pretesa può essere vantata dal professionista.

Nel caso in cui per lo svolgimento dell'attività sia necessario avvalersi di un avvocato domiciliatario, la parcella sarà unica per il professionista incaricato, che provvederà a sua cura e spese in ordine alla predetta incombenza.

Attesa la particolare natura delle spese legali, confermata a più riprese dalla giurisprudenza della Suprema Corte - in quanto trattasi di spese non prevedibili in sede di conferimento dell'incarico, la cui scadenza è incerta e che quindi comportano una complessa gestione contabile per l'ente - il legale non potrà rimettere parcelle per il pagamento oltre il 15 Novembre di ciascun anno. Le parcelle ricevute al protocollo comunale oltre quella data saranno restituite con invito a produrle nel successivo esercizio finanziario senza che ciò possa dar luogo a ristoro o ad interessi di alcun genere.

Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

9) LETTERA DI INCARICO

Il contratto si perfeziona mediante scambio di corrispondenza.

Al professionista verrà trasmessa, a seguito dell'adozione dei provvedimenti all'uopo necessari, una lettera di incarico che dovrà essere restituita all'Ente sottoscritta per accettazione.

Per quanto non espressamente concordato, si rinvia agli art. 2229 e seguenti del Codice Civile configurandosi come contratto d'opera intellettuale.

10) CANCELLAZIONE DALL'ELENCO - REVOCA

La cancellazione dall'elenco ha luogo, nel caso in cui per n. **3 volte**, nel corso di uno stesso anno di iscrizione, il soggetto rifiuti senza motivo la prestazione richiesta.

È disposta, inoltre, la cancellazione dall'elenco dei professionisti che:

- abbiano perso uno o più requisiti per l'iscrizione;
- non abbiano assolto con diligenza e puntualità l'incarico loro conferito;
- siano comunque responsabili di gravi inadempienze;
- siano incorsi in incompatibilità sopravvenuta;
- abbiano dichiarato falsità nelle dichiarazioni riportate nella denuncia di ammissione all'elenco.

In tali ipotesi, l'intenzione di procedere alla cancellazione viene preventivamente comunicata all'interessato, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, il quale può trasmettere al Comune le proprie osservazioni entro il termine di dieci giorni dalla ricezione della comunicazione. Trascorso inutilmente detto termine, oppure nel caso in cui ritenga di non dover accogliere le osservazioni pervenute, il Comune provvede alla cancellazione, dandone comunicazione all'interessato, senza che questi possa rivendicare pretese di sorta nei confronti dell'Ente.

La cancellazione comporta la revoca di tutti gli incarichi affidati.

Il professionista può chiedere per iscritto in ogni momento la cancellazione dall'elenco.

Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti di cui al precedente articolo 8.

11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai fini dell'applicazione del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di seguito GDPR) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., il Comune di Abano Terme opera in qualità di "titolare" in relazione al trattamento di dati personali effettuato per le finalità di cui al presente Avviso.

Responsabile del procedimento per la costituzione dell'elenco è il Responsabile del servizio Affari legali del Comune di Abano Terme Dott.ssa Pamela Biziato - telefono 049/8245209, Pec: abanoterme.pd@cert.ip-veneto.net;

2. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura *de qua* o comunque acquisiti a tal fine dal Comune in qualità di titolare del trattamento (sede Piazza Caduti n. 1; abanoterme.pd@cert.ip-veneto.net) è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi alla costituzione e all'utilizzo dell'elenco per le finalità indicate nel presente Avviso, ed avverrà, nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni stabilite dal GDPR e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., a cura delle persone preposte al procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione nell'elenco, nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura; la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e l'iscrizione. La base giuridica del trattamento di cui all'art. 6, par., 3, lett. b) del GDPR si rinviene negli artt.

4 e 17, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e nell'art. 22, comma 7, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati.
4. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

12) DISPOSIZIONI FINALI

Le norme del presente avviso si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In particolare qualora le disposizioni del D. Lgs. n. 36/2023 di cui il presente regolamento costituisce strumento attuativo e le relative Linee-guida dell'Anac siano modificate, integrate, abrogate o sostituite, le norme dell'avviso stesso che risultino contrastanti con i nuovi riferimenti normativi e di regolazione sono disapplicate e tempestivamente modificate.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Abano Terme sull'Albo Pretorio online e in "Amministrazione Trasparente" nella sezione Avvisi Bandi e Concorsi.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio e con provvedimento motivato, di prorogare, modificare o revocare il presente avviso.

Luogo e data, lì/...../.....

Il Responsabile del servizio

.....